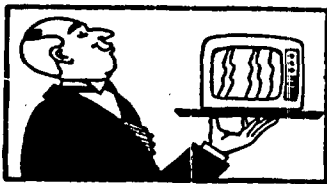


24 ORE

GUIDA RADIO & TV



Qual è l'Italia immaginata dalle sponde albanesi? Un'inchiesta Rai racconta il «sogno» dei profughi

Le trasmissioni preferite il tifo per il «Milan» la passione per un paese da cartolina. E gli idoli tv

Dopo Baudo, Andreotti...

Preferisce Pippo Baudo, ama Andreotti ma meno di Pippo Franco, tifa per il Milan. In famiglia guarda Raiuno, in solitudine la pugliese Telenorba che trasmette Colpo grosso. È il telespettatore medio albanese secondo l'inchiesta lampo fatta dalla Rai durante i giorni caldi dell'esodo, che racconta contraddizioni e modelli di un paese a digiuno di tutto fuorché di televisione.

ROBERTA CHITI

ROMA. «Finalmente. Erano anni che aspettavo di essere studiate quasi "sotto vetro", allo stato puro. Il "palinsesto" dell'albanese medio diventa così un esperimento di quelli che fanno la gioia dei teorici della comunicazione di massa, perfetto per dimostrare influenze e pressioni del 21 pollice. Nel «laboratorio» Albania, tanto per fare un esempio, il Partito del lavoro ha subito le maggiori sconfitte proprio nella fascia occidentale del paese, guarda caso quella più «teledipendente» dove le varie reti, sia private che Rai, vengono ricevute senza difficoltà (su una popolazione complessiva di circa tre milioni, i dati ufficiali parlavano dell'85, di 232.000 televisori). Altre curiosità: a Durazzo, una delle città più «investite» dalla tv, si tifa praticamente solo Milan e, per affacciarsi tra le stative, la terza rete più vista dopo Raiuno e Raidue è Telenorba, l'emittente pugliese che ritrasmette Colpo grosso.

Prima di continuare, un'osservazione: «Fino alla fine del 1990 - ricorda Piero Dorflès - sintonizzarsi sulle stazioni radiofoniche e televisive stante poteva essere considerato "attività sovversiva" e punito con pene variabili dai quattro agli otto anni di carcere. Niente di più verosimile che in un tale contesto di digiuno forzato di immagini televisive, i programmi, i personaggi e i telegiornali Rai vengano considerati come il massimo di libertà espressiva. Qualche esempio, la grande maggioranza degli al-

banesi intervistati considera «Tribuna politica» e i resoconti del tg il segno di un ineccepibile pluralismo. Anche *Crème Caramel* finisce per diventare agli occhi di chi, per legge, è autorizzato a guardare solo Teletrana (che trasmette dalle 18 alle 22.30), quasi un programma esplosivo per la «trasgressività»: nella classifica tra «i più visti», la varietà di Pingitore è stato messo al quinto posto, dopo *La domenica sportiva*, *Piacere Raiuno*, *Fantastico in*. Se i curatori dell'inchiesta ci tengono a precisare che i telespettatori albanesi sono meno ingenui di quanto ci si possa aspettare» dal momento che non confondono «l'Italia con

Domenica in», è vero anche che tributano onori e ascolti ai personaggi più vari: Bruno Vespa viene messo al sesto posto delle «facce indimenticabili» tra la coppia Al Bano-Romina Power e Celentano. D'altra parte, ricorda ancora Dorflès, «gli intervistati hanno avuto quasi tutti problemi con le autorità governative e sono violentemente anticomunisti: considerano Andreotti un grande politico (anche se piace meno di Pippo Franco) e nutrono una sincera ammirazione per Gladio in quanto «struttura che serviva a liberarsi del comunismo». Telegiornale e «Tribuna politica» come modelli libertari da imitare. Ma se da un lato la mancanza di co-



L'arrivo dei profughi albanesi nel porto di Brindisi

noscenza quotidiana della realtà italiana - e di classi di riferimento - fa mettere sullo stesso piano di «facce da tv» Oreste Lionello e Andreotti, è vero anche che gli albanesi la tv la guardano «per sognare». I programmi di spettacolo vengono preferiti dal 76 per cento degli intervistati e poi, per tutti, «la tv è un piacere: non si pensa, ci si diverte». Cioè, più o meno come da noi. Ancora: se il 54 per cento dei profughi intervistati ha dichiarato che la tv aveva «speso molto» sulla scelta di venire in Italia, molti giovani hanno detto: «Sapevamo che la pubblicità era un sogno, ma poi abbiamo visto che la gente da voi ha davvero l'automobile».

Bilingue, via cavo, tutta culturale Nasce la tv franco-tedesca

Nascerà a fine mese, a Strasburgo, la prima tv transnazionale: la francese «Sept» e le tedesche «Zdf e Ard» collaboreranno infatti per una nuova rete bilingue, trasmessa via cavo e via satellite, dedicata soprattutto alla cultura. Una «scommessa» nel mare delle tv commerciali in cui navigano gli utenti europei. Il nuovo canale diventerà operativo a partire dal '92: proporrà storia, politica e ecologia.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE GIANNI MARSILLI

PARIGI. Nascerà il 30 aprile prossimo a Strasburgo, città un tempo contesa e oggi capitale morale dell'Europa e simbolo della nuova amicizia franco-tedesca. Nascerà per volontà di François Mitterrand e Helmut Kohl, che la concepirono nel 1988. Sarà la prima rete televisiva binazionale, interamente a capitale pubblico, di ispirazione culturale. Non si porrà angosciosi problemi di audience né tetti obbligati di profitto. Verrà diffusa via cavo e via satellite, e in Francia sulla rete hertziana. I suoi dirigenti dicono che «le strade non si svuotano certo per guardare un programma culturale, e se otterremo una percentuale di audience dell'1 per cento sarà già molto». Con falsa modestia aggiungono che la nuova tv non sarà un prodotto, ma uno strumento gratuito di diffusione del sapere, della cultura e del divertimento. È una scommessa nel mare di televisione commerciale, privata e pubblica, in cui navigano gli utenti europei. È uno scambio tra i due pilastri dell'Europa comunitaria, una trasfusione di lingue e cultura.

Che strano animale è mal questo? I suoi procreatori sono la francese Sept e la tedesca Arte, figlia di una cooperazione tra le due principali reti pubbliche, Ard e Zdf. La Sept esiste da un paio d'anni, ed è un po' una barzelletta poiché è uno strano caso di televisione «invisible». Per il momento possono captarla soltanto gli abbonati via cavo, che in Francia non sono più di 500 mila. Ha un posto assicurato anche sul satellite Tdf1, il quale però è più spesso in panne che in funzione. Ma a toglierla dal suo angolo buio ci ha pensato Catherine Tasca, ministro del-

l'audiovisivo francese. In maggio la Sept, grazie ad un provvedimento legislativo, avrà lo status di televisione nazionale e accesso sulle frequenze hertziane disponibili. Del resto era una delle condizioni poste dai tedeschi, che di abbonati al cavo ne contano più di dieci milioni. I tedeschi, per finanziare l'Arte, hanno imposto ai loro contribuenti un aumento del canone, che sosterrà la nuova nazione in misura del 50 per cento. Punteranno molto su programmi di ordine politico e ecologico e sulla storia, settore di cui sono ricchissimi gli archivi Ard e Zdf. Non escludono di far passare sugli schermi francesi foglietti di qualità, e di ospitare in cambio qualche Maigret. Da parte francese l'ambizione culturale è forse più spiccata, avendo la Sept già un carattere definito in questo senso: film, teatro, arte frutto di attenta selezione e introvabili su altri canali. Si discute sulla formula comune di un telegiornale: si tratta di conciliare le ampie concessioni che i francesi fanno all'informazione-spettacolo con la tradizione sobria teutonica.

Come avverrà la comunicazione? In gran parte attraverso i sottotitoli. Il nome, Clement, presidente della Sept, dice che si tratta soprattutto di sposare modi di vita, di produzione, di pensiero diversi: «La televisione tedesca è più pedagogica della nostra e meno incentrata sulla ricerca di autori». A partire dal mese di giugno le due équipes si installeranno insieme a Strasburgo e cominceranno a lavorare con l'obiettivo di creare una griglia di programmi comuni. Il matrimonio franco-tedesco diventerà operativo a partire dal gennaio 1992.

RAIUNO
6.55 UNO MATTINA. Con Livia Azzariti
10.15 IL MONDO DI DISNEY
11.00 TGI MATTINA
11.05 PADRI IN PRESTITO. Telefilm
11.40 OCCIO AL BILUETTO
12.05 PIACERE RAIUNO. Con P. Badoloni
12.30 TELEGIORNALE
14.00 TRIBUNA POLITICA. (Verdi)
14.30 PRIMA SERA DI Gianni Raviele
15.30 L'ALBERGO AZZURRO. Per i più piccoli
16.00 BIGI Programma per ragazzi
17.55 OGGI AL PARLAMENTO
18.05 ITALIA ORE 6. Di E. Falchetti
18.45 30 ANNI DELLA NOSTRA STORIA
18.50 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.40 VARIETÀ. Spettacolo con da Pippo Baudo, regia e coreografia di Gino Landi
22.45 TELEGIORNALE
23.00 SUPPLEMENTO Come stanno le cose
24.00 TGI NOTTE - CHE TEMPO FA
0.30 OGGI AL PARLAMENTO
0.55 MEZZANOTTE E DINTORNI

RAIDUE
7.00 CARTONI ANIMATI
9.00 RADIO ANCH'IO '91
10.30 DBL. «Block notes»
10.50 DESTINI. Telenovela
11.50 TQ2 FLASH
11.55 I FATTI VOSTRI. Con G. Magalli
12.00 TQ2 ORE TREDICI
12.45 BEAUTIFUL. Telenovela
14.15 QUANDO SI AMA. Telenovela
15.55 DETTO TRA NOI
16.55 TUTTI PER UNO. La tv degli animali
17.00 TQ2 FLASH
17.10 BELLITALIA. Di G. La Porta
17.55 VIDEOMIC. Di Nicoletta Leggeri
17.50 ALP. Telefilm
18.20 TQ2 SPORTSERA
18.30 ROCK CAFÈ. Informazione musicale
18.45 MOONLIGHTING. Telefilm
19.45 TQ2 TELEGIORNALE
20.15 TQ2 LO SPORT
20.30 IRAGAZZI DEL MURETTO. Telefilm
21.30 FUORI DAL GIRO. Film con J. Baleman, F. Stallone. Regia di Steven Stern
23.15 TQ2 PEGASO. Fatti & opinioni
23.30 PALLACANESTRO. Coppa Campioni
0.10 METEO 2 - TQ2 OROSCOPO
0.30 L'AVVERTIMENTO. Film con Giuliano Gemma. Regia di Damiano Damiani

RAITRE
12.00 IL CIRCOLO DELLE 12. (1ª parte)
14.00 TELEGIORNALI REGIONALI
14.30 TQ3 POMERIGGIO
14.40 IL CIRCOLO DELLE 12. (2ª parte)
15.40 BICIA BIKE di Giacomo Santini
16.00 SPORT. Pentathlon moderno: campionato europeo; Equitazione: gara tradizionale; Scherma; Nuoto; Tiro (Sintesi)
17.00 CALCIO. Italia - Ungheria (Under 16)
17.45 SCHERMA. (da Maza del Vallo)
18.10 GBO. In studio Gianluigi Lopez
18.45 TQ3 DERBY
19.00 TELEGIORNALE
19.30 TELEGIORNALI REGIONALI
19.45 ASPETTANDO. Un turno al lotto
20.05 BLOB. DI TUTTO DI PIÙ
20.25 UNA CARTOLINA. Di e con A. Barbato
20.30 SAMARCANDEA. Programma ideato e diretto da G. Mantovani e M. Santoro
23.15 TQ3 NOTTE
24.00 FUORI ORARIO. Cose (mal) viste
1.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA

7
15.00 ANDREA CELESTE
17.15 SUPER 7. Cartoni
19.15 USA TODAY. News
19.30 BARNABY JONES. Telefilm
20.30 PIERINO COLPISCE ANCORA. Film di Marino Girolami
23.15 CATCH. Un incontro
23.40 DIMENSIONE CINQUE. Film con Jeffrey Hunter

TM6
15.00 I CERCATORI D'ORO. Film con Bing Crosby
16.00 TRAIL IL BUO E LA LUCE
19.00 AUTOSTOP PER IL CIELO
20.00 TMC NEWS. Telegiornale
20.30 DOPPIO DELITTO. Film con R. Cremonesi (1ª puntata)
22.30 FESTA DI COMPLEANNO
23.40 EVIA COL VENTOMI Sport
0.20 BASKET. COPPA D'EUROPA

SCEGLI IL TUO FILM
8.30 TRE «FUSTI», DUE «BAMBOLE»... Regia di John Rich, con Elvis Presley, Dodie Marshall, Pat Priest. Usa (1965). 97 minuti.
15.00 I CERCATORI D'ORO Regia di Hal Walker, con Bing Crosby, Bob Hope, Dorothy Lamour. Usa (1948). 90 minuti.
20.30 PER GRAZIA RICEVUTA Regia di Nino Manfredi, con Nino Manfredi, Della Bocca, Lino Stando, Italia (1971). 122 minuti.
20.30 DOPPIO DELITTO Regia di Rod Taylor, con Richard Crenna, Beverly D'Angelo, Vincent Baggett. Usa (1985). 180 minuti.
20.35 BANDOLERO Regia di Andrew McLaglen, con James Stewart, Dean Martin, Raquel Welch. Usa (1967). 111 minuti.
22.35 LUI PORTAVA I TACCHI A SPILLO Regia di Bertrand Blier, con Gérard Philipe, Michel Blanc, Mimi Mili. Francia (1986). 92 minuti.
0.05 BRIVIDO D'ESTATE Regia di Michel Gleason, con Lori Singer, Anthony Edwards, Bruce Abbott. Usa (1987). 90 minuti.

5
8.30 3 FUSTI 2 BAMBOLE... E 1 TESORO. Film con Elvis Presley
10.25 GENTE COMUNE. Varietà
11.45 IL FRANZO È SERVITO. Quiz
12.55 TRS. Quiz con Mike Bongiorno
13.30 O.K. IL PREZZO È GIUSTO. Quiz
14.30 IL GIOCO DELLE COPPIE. Quiz
16.05 AGENZIA MATRIMONIALE. Attualità
16.55 TI AMO... PARLIAMONE
17.00 SIM BUN BAMB. Varietà
18.15 I ROBINSON. Telefilm
18.45 IL GIOCO DEI 9. Quiz
19.35 TRA MOGLIE E MARITO. Quiz
20.15 RADIO LONDRA. Con G. Ferrara
20.55 STRISCIA LA NOTIZIA. Varietà
20.40 TELEMIKE. Quiz con Mike Bongiorno
23.00 MAURIZIO COSTANZO SHOW
1.05 STRISCIA LA NOTIZIA
1.30 MARCUS WELBY M.D. Telefilm

5
7.00 CIAO CIAO MATTINA. Varietà
8.45 L'UOMO DA SEI MILIONI DI DOLLARI. Telefilm
10.00 LA DONNA BIONICA. Telefilm
12.00 T.J. HOOKER. Telefilm
13.00 HAPPY DAYS. Telefilm
13.30 CIAO CIAO. Varietà
14.30 WKA. Gioco a quiz
15.30 IL PAESE DELLE MERAVIGLIE
16.15 SIMON & SIMON. Telefilm
17.30 NOI DIRETTI. Telefilm
18.30 STUDIO APERTO. Notiziario
19.00 MCGYVER. Telefilm
20.00 CARTONI ANIMATI
20.30 TEATRO SOTTO LA TENDA. Spettacolo condotto da Red Ronnie con Gianni Morandi
22.30 TRICOLORE. Varietà
23.00 AMERICAN SUPERMARKET
23.55 GRAND PRIX. Sport
0.50 KUNG FU. Telefilm

5
10.10 PER ELISA. Telenovela
11.50 TOPAZIO. Telenovela
12.50 RIBELLE. Telenovela
13.45 SENTIERI. Sceneggiato
14.45 LA MIA PICCOLA SOLITUDINE
15.15 PICCOLA CENERENTOLA
16.15 LA VALLE DEI PINI. Sceneggiato
16.45 GENERAL HOSPITAL. Telefilm
17.15 FEMME D'AMORE. Sceneggiato
18.30 CARI GENITORI. Gioco a quiz
19.10 C'ERAVAMO TANTO AMATI
19.40 MARILENA. Telenovela
20.35 BANDOLERO Film con James Stewart. Regia di Andrew V. Legien
22.45 PRONTO INTERVENTO.
23.15 TELEQUATTRO. Attualità
0.05 BRIVIDO D'ESTATE. Film

7
15.55 UNA SPOSA PER DUE. Film
17.30 MONDO PERDUTO. Film
20.30 PER GRAZIA RICEVUTA. Film con Nino Manfredi
22.35 LUI PORTAVA I TACCHI A SPILLO. Film
0.30 SQUADRA SPECIALE. Film

ODEON
14.00 L'OSTAGGIO. Film
15.15 RITRATTO DELLA SALUTE
16.45 I PROMESSI DI FRA' DIAVOLO. Film con Ugo Tognazzi
18.30 CARTONI ANIMATI
20.30 IL DESERTO DEI TARTARI. Film con Vittorio Gassman
23.00 4 MATTI CERCANO MANICOMIO CONFORTEVOLLE. Film di Raphael Gordon
0.30 FIORI DI ZUCCA. Cabaret

RADIO
1.00 GIUSTIZIA È FATTA. Film con C. Neiler, V. Testa (replica dalle 1 alle 23)
17.30 NIDO DI SERPENTI
19.00 TGA. Informazione
20.25 LA MIA VITA PERTE
21.15 IL SEGRETO. Telenovela
18.40 AMANDOTI. Telenovela
19.30 BRILLANTE. Telenovela
20.35 OH, CHE BELLA GUERRA. Film con Laurence Olivier